VareseNews

Cambio nei servizi di terra di Neos, Enac convocherà le parti settimana prossima

Pubblicato: Venerdì 2 Ottobre 2020



Già settimana prossima Enac convocherà tutte le parti per discutere del cambio di appalto per i servizi di terra della compagnia Neos.

Questa è la prospettiva, dice **Renzo Canavesi** del sindacato di base **Cub Trasporti**, che insieme ad **Adl** e **Usb** ha mobilitato i lavoratori con una prima assemblea, proprio sotto la palazzina dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile. «Il direttore d'aeroporto di **Enac ci ha ricevuto e ha detto che convocherà tutte le parti**: Neos, Sea, rappresentanti dei lavoratori e le due aziende di handling».

La compagnia Neos, di base proprio a **Somma Lombardo** accanto a Malpensa, ha deciso di lasciare Airport Handling (erede indiretta della ex Sea Handling, ancora oggi con quote minoritarie di proprietà pubblica) e di servirsi di Ags , la società guidata da Filippo Cutrona, già al centro di un duro scontro nel 2015.

I sindacati sottolineano i legami tra Ags e la cooperativa Alpina e temono, in particolare, che Ags finisca ad utilizzare soci-lavoratori di Alpina, con un peggioramento dei diritti e della qualità del lavoro (già nel 2015 Cutrona invece difendeva in pieno la qualità della cooperativa: allora Alpina avrebbe dovuto servire Ryanair, ma non se ne fece niente per la forte opposizione dei lavoratori del comparto handling).



Nel corso dell'incontro in Enac si dovrebbe affrontare anche il nodo della clausola sociale, che ruota intorno a questa domanda: quanti lavoratori di AH passeranno ad Ags, per fornire servizi a Neos? In condizioni "normali" la definizione non sarebbe problematica, ma secondo Canavesi di Cub Trasporti le due aziende dovranno cercare un punto di incontro, in uno scenario in cui gli attuali volumi di lavoro sono assai più bassi di quelli di un anno fa (per evidente impatto della emergenza globale).

Roberto Morandi roberto.morandi@varesenews.it